



C'è il decano dei pianisti per l'apertura di Echos

L'EVENTO

Mozart, Beethoven, Sivori e Ravel nel programma del concerto d'apertura del Festival Echos, oggi alle 18, a Palatium Vetus di Alessandria, che dalle 9 ospita anche la

mostra «Carrà 140» dedicata al grande maestro di Quargnento. Protagonisti saranno il giovane e talentuoso violinista milanese Alessio Bidoli e il decano dei pianisti italiani, Bruno Canino.

Il nome di Canino è legato a grandi personalità musicali del '900. Ha suonato con Filarmonica della Scala e Berliner

Philharmoniker, è stato diretto da Claudio Abbado e Riccardo Muti. Ha collaborato a lungo con strumentisti come Salvatore Accardo, Severino Gazzelloni, Uto Ughi, Itzhak Perlman. Ha suonato nelle principali sale da concerto e in festival di tutto il mondo e si è dedicato assiduamente alla musica contemporanea lavorando con Boulez, Berio, Stockhausen, Ligeti e Nono. Alessio Bidoli ha debuttato come solista a diciassette anni e ha già un ricco palmarés. In duo con Bruno Canino ha inciso ben quattro cd.

I posti sono esauriti, c'è una lista d'attesa in caso di rinunce. Ma anche domani Echos propone un concerto di rilievo in un luogo suggestivo come l'Abbazia cistercense di Rivalta Scrivia (cisaierà anche una visita guidata).

S'inizierà alle 17,30, protagonisti saranno il violinista russo Sergey Galaktionov, primo violino di spalla dell'Orchestra del Teatro Regio di Torino, e il violoncellista Amedeo Cicchese in un programma dove primeggerà la musica di Bach. B. V. —



Alessio Bidoli e Bruno Canino

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



179149